



Introduzione alle caratteristiche delle domande di Matematica

Le Prove INVALSI prevedono una serie di domande che riguardano i quattro ambiti di contenuto (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e funzioni) e obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali, in linea con domande presenti nelle prove CBT di matematica di G8.

Queste domande sono discusse in modo approfondito sia rispetto al quadro di riferimento di matematica, sia in termini di processi coinvolti nella risoluzione e di potenziali difficoltà e sviluppi didattici.

Per ogni domanda vengono fornite le sue caratteristiche, in particolare:

Livello di difficoltà.

Viene stabilito sulla base della percentuale di risposte corrette che la domanda ha avuto in fase di pretest. Il livello facile di difficoltà corrisponde a percentuali di risposte corrette superiori al 65%, il livello medio corrisponde a percentuali di risposte corrette comprese tra il 65% e il 30% e il livello difficile a percentuali di risposte corrette inferiori al 30%.

Dimensione.

Si riferisce ai possibili processi messi in atto per rispondere alle domande. Questa direzione trasversale è stata definita a partire dalle indicazioni curriculari e in particolar modo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il gruppo di lavoro INVALSI sulle prove di Matematica ha quindi individuato un possibile raggruppamento secondo tre dimensioni denominate: Risolvere problemi, Argomentare, Conoscere. Le tre dimensioni derivano da riflessioni su aspetti ed elementi salienti delle attività matematiche e su risultati della ricerca in didattica della matematica, nonché da una accurata analisi delle prove fino a ora somministrate e dei loro risultati.

Traguardo.

Ogni domanda fa riferimento a uno dei 10 traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per la classe III della scuola secondaria di I grado.

Scopo della domanda.

Definisce in modo specifico, anche in termini di conoscenze, che cosa si vuole principalmente valutare con quella domanda.

Commento.

Ogni domanda è accompagnata da un commento in cui sono descritti gli aspetti più interessanti della domanda, come le difficoltà che gli studenti potrebbero incontrare nel rispondere, la spiegazione delle opzioni di risposta errate e inoltre sono forniti alcuni suggerimenti per l'utilizzo della domanda in classe.